

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

ATTENZIONE ALL'ORARIO DELLE S. MESSE

Con **Domenica 22 settembre** riprendiamo l'orario normale nella celebrazione dell'Eucaristia Domenicale e feriale:

A s. Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

A s. Marco: ore 10.45

La Messa prefestiva del sabato viene celebrata con il consueto orario: a s. Marco alle ore 17.00 - a s. Nicolò alle ore 18.30.

Da Lunedì 23 settembre è ripresa la celebrazione della Messa feriale alle ore 8.30 nella chiesa di s. Marco.

La fine dell'estate e la ripresa della scuola dovrebbero favorire una maggiore partecipazione alla preghiera e all'Eucaristia feriale e domenicale.

Ricordiamo che a s. Nicolò, ogni giorno si prega il Rosario alle ore 17.25 e i Vespri alle ore 17.45, prima della s. Messa alle ore 18.00

ISCRIZIONI PER LA CATECHESI DEI RAGAZZI E DEI GIOVANI

Segnaliamo ai ragazzi della scuola media le date per l'iscrizione al cammino di catechesi per quest'anno:

1^a Media: lunedì 23 settembre ore 18.00 - 20.00

2^a Media: martedì 24 settembre ore 18.30 - 20.00

3^a Media: Lunedì 30 settembre ore 18.30 - 20.00

Martedì 1 ottobre ore 18.30 - 19.30

Per i giovani della scuola superiore:

Mercoledì 25 settembre ore 18.00 - 20.00

Giovedì 26 settembre ore 18.00 - 20.00

Queste iscrizioni si raccolgono in Patronato s. Nicolò. Per ulteriori informazioni rivolgersi a don Bogus

CATECHESI PER I GRUPPI DELLE ELEMENTARI

Abbiamo fissato per Domenica 20 ottobre l'inizio della catechesi per i ragazzi delle elementari. Tutti sono invitati alla Messa delle ore 9.30. I catechisti riceveranno in maniera solenne "il mandato" per accompagnare i nostri ragazzi all'incontro con il Signore. Non è necessario rinnovare l'iscrizione perché i catechisti avviseranno tutti i gruppi fornendo le indicazioni di orario degli incontri di catechesi. Come sempre chiediamo un piccolissimo contributo di € 10 che copre il costo del catechismo e contribuisce alle spese per il riscaldamento.

ISCRIZIONE PER LA 2^a ELEMENTARE

Per i piccoli di 2^a elementare che iniziano il cammino della catechesi è necessario iscriversi in parrocchia accompagnati dai loro genitori. Per questo momento abbiamo fissato sabato 5 ottobre dalle ore 9.30 alle 11.30 presso il Patronato di s. Nicolò. Per l'occasione verranno fornite le indicazioni circa l'orario della catechesi.

MESSA DI INIZIO

Il nostro Patriarca Francesco celebra una solenne Eucaristia per l'inizio dell'anno scolastico il prossimo Lunedì 30 Settembre, alle ore 18.00, presso la parrocchia di s. Maria Goretti, in Vicolo della Pineta, 3 a Mestre.

UN DOVEROSO RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il bisogno di ringraziare gli amici che hanno preparato uno stupendo buffet per l'inaugurazione della facciata della nostra chiesa e con loro: Sandra che ha offerto dell'ottimo pesce - il negozio di Bareato che è stato generoso, come sempre - il Panificio Moro che ha donato dell'ottima pizza. Un grazie affettuoso anche al Gruppo Voce che ha animato la liturgia, al folto gruppo di chierichetti, agli scout e a quanti hanno partecipato a questo momento di festa e di gioia.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo dato l'ultimo saluto a **Leandro Niero** di via Leopardi - **Marisa Donadel ved. Verza** di via Alfieri - **Osanna Bison in Patron** di via Donizzetti - **Claudio Niero** di via Palladio. Siamo vicini con l'affetto e la preghiera alle loro famiglie e ai loro famigliari e amici.

UN CARO SALUTO A RAFAEL

Il Patriarca ha chiesto a Rafael di frequentare a Roma la Facoltà di Teologia Morale a partire dai primi giorni di ottobre. Non abbiamo avuto modo di salutarlo in maniera conveniente dopo il periodo che ha trascorso nelle nostre parrocchie, instaurando un bel rapporto con molti giovani e adulti, partecipando alla Liturgia della domenica, ai campi scuola e a tante occasioni di dialogo e di incontro. Vogliamo farlo attraverso queste poche righe e ricordandolo nella preghiera. Può darsi che ritorni tra noi durante le vacanze dalla frequenza all'Università, ma per ora non lo sappiamo. Ognuno potrà aver modo di salutarlo personalmente tramite il cellulare. Noi lo ringraziamo per il servizio che ha svolto tra noi e per la testimonianza bella che ha vissuto nel cammino verso il Diaconato e il Sacerdozio.

UN MISSIONARIO TRA NOI

Un amico di don Bogus, don Wladek è missionario in Giamaica e viene nella nostra comunità il prossimo 5 ottobre per la Messa prefestiva delle 18.30 e domenica 6 ottobre per le Messe del mattino, per portarci una testimonianza dal vivo della vita in missione in uno dei paesi più poveri del mondo. Per questa occasione pensiamo di donare a don Wladek la colletta delle s. Messe perché possa usarla per le necessità della sua missione.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

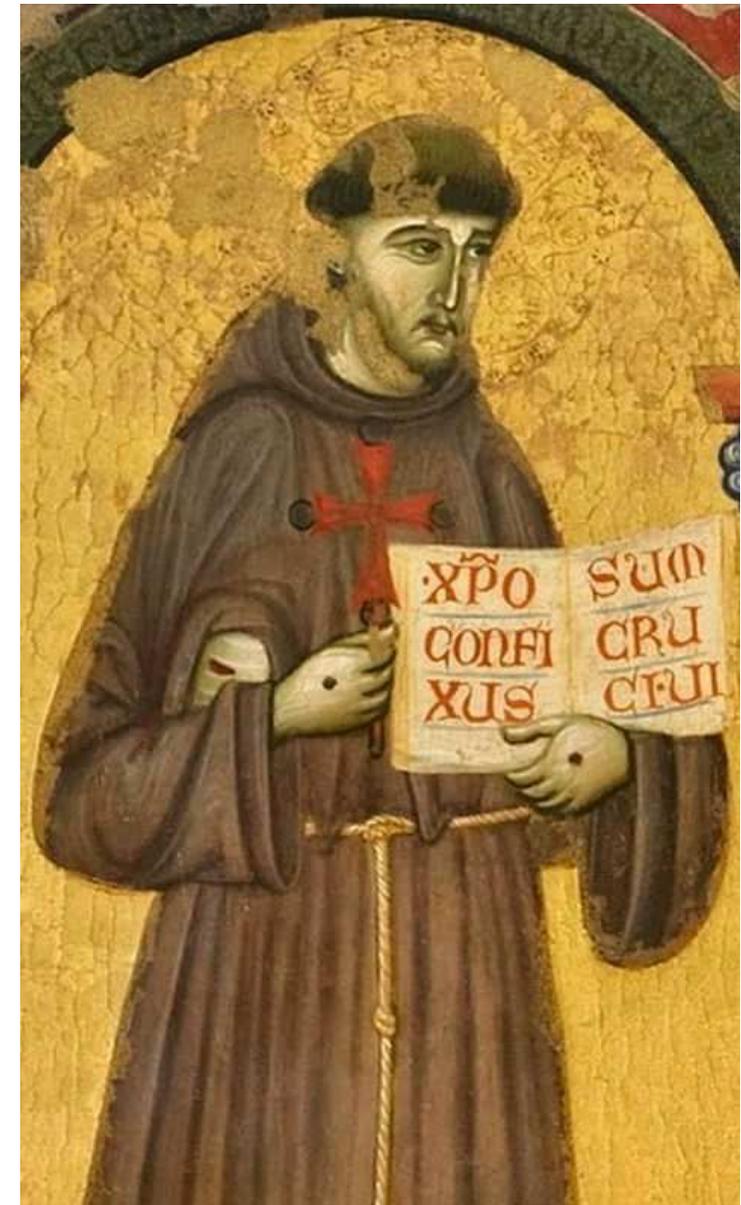
S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XXVI^a TEMPO ORDINARIO - 29 SETTEMBRE 2024

PREGHIERA SEMPLICE S. FRANCESCO D'ASSISI

Signore, fa di me uno strumento della tua pace: Dove c'è odio io porti l'amore. Dove c'è offesa, io porti il perdono. Dove c'è discordia, io porti l'unione. Dove c'è errore, io porti la verità. Dove c'è dubbio, io porti la fede. Dove c'è disperazione, io porti la speranza. Dove ci sono tenebre io porti la luce. Dove c'è tristezza, io porti la gioia.

(S. Francesco d'Assisi)





La parola del Papa

Catechesi. *La speranza*

«La speranza è la virtù teologale per la quale desideriamo il regno dei cieli e la vita eterna come nostra felicità, riponendo la nostra fiducia nelle promesse di Cristo e appoggiandoci non sulle nostre forze, ma sull'aiuto della grazia dello Spirito Santo» Queste parole ci confermano che la speranza è la risposta offerta al nostro cuore, quando nasce in noi la domanda assoluta: "Che ne sarà di me? Qual è la meta del viaggio? Che ne è del destino del mondo?".

Tutti ci accorgiamo che una risposta negativa a queste domande produce tristezza. Se non c'è un senso al viaggio della vita, se all'inizio e alla fine c'è il nulla, allora ci domandiamo perché mai dovremmo camminare: da qui nasce la disperazione dell'uomo, la sensazione della inutilità di tutto. E molti potrebbero ribellarsi: mi sono sforzato di essere virtuoso, di essere prudente, giusto, forte, temperante. Sono stato anche un uomo o una donna di fede... A che cosa è servito il mio combattimento se tutto finisce qui?. Se manca la speranza, tutte le altre virtù rischiano di sgretolarsi e di finire in cenere. Se non esistesse un domani affidabile, un orizzonte luminoso, non resterebbe che concludere che la virtù sia una fatica inutile. «Solo quando il futuro è certo come realtà positiva, diventa vivibile anche il presente», diceva Benedetto XVI.

Il cristiano ha speranza non per merito proprio. Se crede nel futuro è perché Cristo è morto e risorto e ci ha donato il suo Spirito. «La redenzione ci è offerta nel senso che ci è stata donata la speranza, una speranza affidabile, in virtù della quale noi possiamo affrontare il nostro presente». In questo senso, ancora una volta, noi diciamo che la speranza è una virtù teologale: non promana da noi, non è una ostinazione di cui vogliamo autoconvincerci, ma è un regalo che viene direttamente da Dio. A tanti cristiani dubbiosi, che non erano completamente rinati alla speranza, l'apostolo Paolo pone davanti la logica nuova dell'esperienza cristiana: «Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini». È come se dicesse: se credi nella risurrezione di Cristo, allora sai con certezza che nessuna sconfitta e nessuna morte è per sempre. Ma se non credi nella risurrezione di Cristo, allora tutto diventa vuoto, perfino la predicazione degli Apostoli. La speranza è una virtù contro cui pecciamo spesso: nelle nostre cattive nostalgie, nelle nostre malinconie, quando pensiamo che le felicità del passato siano sepolte per sempre. Pecciamo contro la speranza quando ci abbattiamo davanti ai nostri peccati, dimenticando che Dio è misericordioso ed è più grande del nostro cuore.. Di questa virtù cristiana, il mondo oggi ha tanto bisogno! Il mondo ha bisogno della speranza, come ha tanto bisogno della pazienza, una virtù che cammina a stretto contatto con la speranza. Gli uomini pazienti sono tessitori di bene. Desiderano ostinatamente la pace, e anche se alcuni hanno fretta e vorrebbero tutto e subito, la pazienza ha la capacità dell'attesa. Anche quando intorno a sé molti hanno ceduto alla disillusione, chi è animato dalla speranza ed è paziente è in grado di attraversare le notti più buie. Speranza e pazienza vanno insieme. La speranza è la virtù di chi ha il cuore giovane; e qui non conta l'età anagrafica. Perché ci sono anche vecchi con gli occhi pieni di luce, che vivono una tensione permanente verso il futuro. Pensiamo a quei due grandi vecchi del Vangelo, Simeone e Anna: non si stancarono mai di attendere e videro l'ultimo tratto del loro cammino benedetto dall'incontro con il Messia, che riconobbero in Gesù, portato al Tempio. (Udienza Generale 8 maggio 2024)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^A SETTIMANA

DOMENICA 29 SETTEMBRE XXVI^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Negrisolò Carlotta, Dalla Valle Emilio

ore 9.30: Leoncin Pietro, Antonia, Bruna, Terren Sergio, Pietro, Maria, Tosca e Famigliari viventi - Lino e Ida

ore 11.00

ore 18.30:

LUNEDI' 30 SETTEMBRE

ore 18.00: Pasqualato Alessandro - Criscuolo Michele, Mazzucato Alfonso, Zampieri Armida - Rispoli Maria

MARTEDI' 1 OTTOBRE

ore 18.00:

MERCOLEDI' 2 OTTOBRE

ore 18.00:

GIOVEDI' 3 OTTOBRE

ore 18.00: Baessato Franco

VENERDI' 4 OTTOBRE S. FRANCESCO D'ASSISI

ore 18.00: Valli Mario

SABATO 5 OTTOBRE MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Silvestrin Bruno, Maria, Alessandro - Def. Unizzi, Caregnato, Rizzati

DOMENICA 6 OTTOBRE XXVII^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Scatto Giancarlo

ore 9.30: Centenaro Monica (1 mese)

ore 11.00

ore 18.30: Scolz Enzo

Porgere l'altra guancia non è il ripiego del perdente, ma l'azione di chi ha una forza interiore più grande. Porgere l'altra guancia è vincere il male con il bene.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva

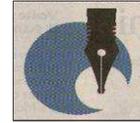
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: 8.30

s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

UN MOMENTO BELLO E GIOIOSO

La "restituzione" alla comunità della facciata della chiesa di s. Nicolò è stato un momento bello e gioioso che una bella giornata di sole ha reso anche luminoso. Una nostra amica ha preparato un'introduzione all'Eucaristia che vorremmo donare a tutti come una testimonianza di amore verso la propria comunità e la propria chiesa. La trascriviamo integralmente.

"La nostra comunità oggi è in festa, Signore!. E sono tanti i motivi per ringraziarti e renderti lode: il sole, la gioia, la nostra numerosa presenza, i sacerdoti don Gino e don Bogus che, con fatica e tanta dedizione, ancora una volta, hanno creduto ed investito in un progetto che si fa dono per tutti noi. Il restauro della facciata e la sua restituzione alla comunità è un evento importante, perché permette di conoscere e apprezzare quanto gli avi, per generazioni, hanno realizzato in onore di san Nicolò. Dal 1488 la facciata della chiesa ha cambiato aspetto più volte, come del resto i parroci e i fedeli miresi che, insieme, hanno espresso devozione e fede in molti modi diversi. Un cammino che si srotola lungo i secoli, rivelando ricerche di senso, di protezione, radici e preghiere nutrite da fiducia e speranza. Oggi è importante, dunque, far festa: ricomponiamo una tessera della nostra storia e ricuperiamo una parte di identità che avevamo smarrito sotto vecchie patine. Chiamati ad essere responsabili nell'accogliere, riconoscere e custodire quanto di bello e prezioso è stato realizzato nel tempo, riconoscenti, lodiamo il Signore.

SI RIPARTE

Queste settimane sono dedicate a raccogliere le iscrizioni per i gruppi della scuola media, per i gruppi della scuola superiore, per gli incontri con tutti i catechisti, pronti a ripartire per un nuovo anno pastorale. Lo facciamo con il consueto impegno sostenuto da una speranza che tutto il nostro lavoro non si riduca ad una grande fatica destinata a portare frutti modesti. In questo c'è una vena di delusione data dai fatti concreti che, speriamo, non abbia la forza di intaccare il nostro impegno, la nostra dedizione e il nostro entusiasmo. "Semina, semina, poi i frutti verranno". Questa fiducia deve però fare i conti con una realtà che sembra piuttosto sterile di frutti. E' la grande tentazione del nostro tempo. I ragazzi crescono, diventano uomini e donne, affrontano la vita, sono chiamati a compiere le scelte più belle e importanti e pare che tutto il nostro sforzo, di fronte al quale non ci tiriamo indietro, alla fin fine non produca i frutti sperati. Anche se dobbiamo ringraziare il Signore di quelli che ci sono. Cercheremo di seminare meglio, con più convinzione e con più impegno, ma la semina è solo una parte del lavoro, poi c'è bisogno del sole e della pioggia, ma questi non dipendono da noi, sono un dono del Signore. E' per questo che ogni semina ha bisogno di essere accompagnata dalla preghiera e dall'esempio.

LA FORZA DELLA COMUNIONE

La comunione che è la scelta di mettere al primo posto la comunità, rispetto alle abitudini e agli interessi privati, richiede costantemente una conversione del cuore; non è mai data per scontata, anzi. Lo si è visto anche per la "restituzione alla comunità" della facciata della nostra chiesa. Nonostante l'avviso dato per tempo di partecipare alla Messa solenne delle 11.00, molti hanno aderito a questo invito, ma molti altri hanno vissuto la domenica come se niente fosse, mettendo al primo posto le loro abitudini o i loro interessi, legati all'orario abituale, agli impegni di ogni tipo che hanno prevalso rispetto ad un "impegno" comunitario. Questo non vuol essere un rimprovero, ci mancherebbe altro, ma una constatazione che è velata anche da un po' di amarezza. La forza della comunione è una grazia del Signore che, però, si realizza anche attraverso una partecipazione personale. Domenica scorsa molti hanno perso un momento bello di comunione, mettendo al primo posto la propria individualità. Mettere al primo posto la comunione, talvolta, richiede anche una fatica e un sacrificio, ma li ricompensa ampiamente.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 29 SETTEMBRE XXVI^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela - Dante e Lilli

LUNEDI' 30 SETTEMBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

MARTEDI' 1 OTTOBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

MERCOLEDI' 2 OTTOBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

GIOVEDI' 3 OTTOBRE

ore 7.00 Intenzioni offerente

VENERDI' 4 OTTOBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

SABATO 5 OTTOBRE

Ore 7.00: Intenzioni offerente

DOMENICA 6 OTTOBRE XXVII^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 29 SETTEMBRE XXVI^A TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Vittorio, Livana, Luca, Vincenzo Mirta, Luigi, Gilfreda - Mescalchin Giovanni, Rampazzo Paola

LUNEDI' 30 SETTEMBRE

ore 8.30:

MARTEDI' 1 OTTOBRE

ore 8.30:

MERCOLEDI' 2 OTTOBRE

ore 8.30: Tamiazzo Margherita, Visentin Zaira

GIOVEDI' 3 OTTOBRE

ore 8.30: per i sacerdoti

VENERDI' 4 OTTOBRE

ore 8.30:

SABATO 5 OTTOBRE MESSA PREFESTIVA

ore 17.00:

DOMENICA 6 OTTOBRE XXVII^A TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Pavan Antonio, Franceschin Giovanna